

## Limiti di indebitamento Regione Siciliana

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME</b>	
Dati da stanziamento bilancio ( <i>esercizio finanziario 2015</i> )	
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE ( <i>esercizio finanziario 2015</i> ), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.482.205.000,00
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 4.859.463.000,00
<b>C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)</b>	<b>€ 4.622.742.000,00</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	€ 924.548.400,00
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2014	€ 550.062.668,96
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	€ 6.948.087,33
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	€ 0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	€ 0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	€ 41.504.589,33
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)	€ 409.042.233,04
TOTALE DEBITO	
Debito contratto al 31/12/2014 (al netto di due Anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 D.L. 35/2013)	€ 5.507.753.465,50
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 145.000.000,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	€ 145.000.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELLA REGIONE</b>	<b>€ 5.797.753.465,50</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 6.497.666,12
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 6.497.666,12</b>

N.B.: La voce E) include le rate relative ai due Prestiti per Anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 del D.L. 35/2013, che non costituiscono, tuttavia, nuovo indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, che esclude dall'indebitamento le operazioni dettate da una momentanea carenza di liquidità e che consentono di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio